

Allegato A – Servizio Civile Universale Italia

SCHEDA ELEMENTI ESSENZIALI DEL PROGETTO ASSOCIATO AL PROGRAMMA DI INTERVENTO DI SERVIZIO CIVILE UNIVERSALE – ITALIA - anno 2023

In ciascun box è riportato il riferimento alla specifica voce della scheda progetto oppure al sistema Helios. All'ente è richiesto di riportare gli elementi significativi per consentire al giovane una visione complessiva del progetto prima di leggere in dettaglio il progetto stesso.

TITOLO DEL PROGETTO:

voce 2 scheda progetto

MISSIONE MISERICORDIE 2023

SETTORE ED AREA DI INTERVENTO:

sistema Helios

Settore

A- Assistenza

Area

02 – Adulti e terza età in condizioni di disagio

Area Secondaria

01 – Disabili.

DURATA DEL PROGETTO:

sistema Helios

12 mesi

OBIETTIVO DEL PROGETTO:

voce 4 scheda progetto

Obiettivo del presente progetto, alla luce dell'analisi precedente, è **potenziare i servizi di trasporto delle Misericordie partecipanti**, sia nelle occasioni di emergenza-urgenza (nelle sedi attrezzate), sia di trasporto ordinario e di assistenza.

Attraverso l'inserimento dei giovani volontari in Servizio Civile Universale nelle sedi di attuazione, integrati con il personale volontario della Misericordia, sarà possibile fornire le risposte appropriate ai bisogni specifici di carattere sanitario della popolazione.

Il rafforzamento della capacità di erogazione di un'attività di pubblica utilità è concepito e realizzato tenendo al centro la *persona in condizione di bisogno*, così come sostenuto dal Movimento delle Misericordie in tutta Italia. È importante che la qualità sociale dei territori sia innalzata, anche grazie alla diffusione fattiva della cultura della solidarietà e dell'assistenza. Questo obiettivo di progetto, attraverso le azioni previste darà un contributo fondamentale per la piena realizzazione del programma “ENERGIE DEL TERRITORIO PER LA SOLIDARIETÀ IN ABRUZZO 2023”. Infatti si mirerà ad **assicurare la salute e il benessere per tutti e per tutte le età** attraverso il rafforzamento delle attività di assistenza e sostegno alle persone fragili: anziani e diversamente abili; la promozione di attività sociali per prevenire l'isolamento delle persone favorendo l'inclusione e la socialità; il miglioramento dei servizi di trasporto in modo da garantire anche alle persone che vivono in zone isolate di poter usufruire in modo tempestivo dei servizi di assistenza e di emergenza/urgenza. Grazie all'inserimento di operatori volontari GMO, (bassa scolarizzazione), si realizzerebbe un ulteriore obiettivo: la valorizzazione e l'integrazione dei soggetti destinatari del progetto mediante il servizio svolto a favore del prossimo.

Obiettivo specifico è rispondere adeguatamente, attraverso indicatori misurabili alla domanda di prestazioni di trasporto di emergenza e soprattutto di trasporti ordinari, dando copertura a quella fascia della domanda non servita o

servita solo parzialmente attraverso il ricorso a servizi sanitari a pagamento, e quindi garantendo al posto dell'Ente Statale il livello essenziale di assistenza. Per raggiungere tali obiettivi si sono posti dei risultati attesi, a seguito dell'attuazione del progetto, misurabili sulla base di specifici indicatori.

- Indicatori (situazione a fine progetto)

Obiettivo 1: Potenziare i trasporti di emergenza-urgenza

Indicatore: incremento dei servizi forniti

Sedi progetto	Trasporto emergenza urgenza 118			
	Richieste ricevute 2022	Risposte inevase 2022	Obiettivo che si vuole raggiungere /situazione a fine progetto	Incremento/indicatore di risultato
Aielli	--	--	--	--
Alanno	550	--	600	+50
Balsorano	35	--	65	--
Celano	--	--	--	--
Chieti	--	--	--	--
L'Aquila	300	--	330	+30
San Benedetto dei Marsi	10	6	10	+4
Scafa	31	--	40	+9

Obiettivo 2: Potenziare i trasporti ordinari

Sedi progetto	Trasporto Socio Sanitario			
	Richieste ricevute 2022	Richieste inevase 2022	Obiettivo che si vuole raggiungere / situazione a fine progetto	Incremento / indicatore di risultato
Aielli	48	21	70	+22
Alanno	1428	118	1535	+112
Balsorano	75	--	102	+27
Celano	520	40	580	+60
Chieti	180	100	400	+220
L'Aquila	4148	138	4300	+152
San Benedetto dei Marsi	570	70	800	+230
Scafa	3300	50	380	+50

Obiettivo 3: Potenziare i servizi di assistenza e di prossimità rivolti a diverse fasce della popolazione, comprendenti sia servizi di welfare leggero (visite di cortesia, pronto farmaco, consegna spesa, etc.), sia servizi durante manifestazioni ed eventi vari.

Sedi progetto	Trasporto Socio Sanitario			
	Richieste ricevute 2022	Richieste inevase 2022	Obiettivo che si vuole raggiungere / situazione a fine progetto	Incremento / indicatore di risultato
Aielli	43	20	70	+27
Alanno	1428	118	1535	+112
Balsorano	32	7	59	+27
Celano	180	20	200	+20
Chieti	200	20	500	+300
L'Aquila	113	80	200	+87
San Benedetto dei Marsi	75	20	100	+25
Scafa	70	50	120	+50

RUOLO ED ATTIVITÀ DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

voce 5.3 scheda progetto

All'interno del progetto, il ruolo e le attività previste per gli operatori volontari saranno le seguenti, in tutte le sedi di attuazione:

- Accoglienza ed inserimento nelle strutture organizzative delle associazioni: i giovani vengono accolti nelle sedi, vengono loro illustrati gli organi e le strutture operative delle Misericordie, con inserimento progressivo fra gli altri volontari per favorire l'integrazione. In questa fase l'acquisto e la consegna di DPI personalizzati per taglia ed il disbrigo delle prime formalità burocratiche.
- Orientamento e formazione: i giovani parteciperanno alla formazione generale e specifica prevista nei programmi, con ampliamento ulteriore in conformità alle peculiarità di questo progetto, per renderli conoscitori e partecipi della realizzazione della rete con gli ambiziosi obiettivi già descritti.
- Nell'ambito delle attività opzionali di tutoraggio, parteciperanno anche alle viste presso i Centri per l'Impiego dei rispettivi territori, nonché agli incontri con i vari esperti invitati dalle Misericordie.
- Svolgimento del servizio di trasporto sanitario: all'esito del percorso di formazione specifica sui temi del primo soccorso e, eventualmente, di guida di automezzi in emergenza, i giovani inizieranno a svolgere il servizio attivo sui mezzi delle Misericordie, dentro e/o fuori il sistema di emergenza urgenza 118. Questa fase prevede un iniziale affiancamento dei giovani da parte degli OLP o di volontari più esperti, per poi consentire loro di intervenire in autonomia, utilizzando i mezzi dell'associazione per gli spostamenti. Il servizio attivo comporta anche assistenze ad eventi socio-culturali, gare sportive e/o assistenza agli hub istituiti, durante l'Emergenza Covid-19, per tamponi e vaccini. L'azione è riassumibile nelle seguenti mansioni, che consentono acquisizione di professionalità:

IN TUTTE LE SEDI:

- o Autista mezzo di soccorso
- o Operatore radio
- o Addetto alla ricezione delle richieste degli utenti e relazioni con il pubblico
- o Assistenza domiciliare
- o Servizi di trasporto sociale e ordinario
- o Soccorritore sanitario
- o Addetto alla cura e manutenzione ordinaria di ausili e mezzi utilizzati.
- O Redazione rapporto di servizio al termine degli interventi.
- O Gestione trasporti della rete.

NELLE SEDI DI ALANNO, BALSORANO E L'AQUILA

O Addetto gestione sala operativa

O Soccorritore sanitario, come parte di equipaggi di ambulanze in regime di emergenza-urgenza.

Tutti gli operatori saranno impiegati nei servizi previsti dal progetto e coordinati dai responsabili e dagli OLP preposti, ai quali sarà affidato anche l'onere di composizione delle squadre chiamate a svolgere attività. Il servizio sarà gestito mediante programmazione settimanale. Gli ordini di servizio per tutti i volontari saranno redatti e affissi nella bacheca informativa dell'ente e, su richiesta degli interessati, saranno valutate richieste di cambio turno, permesso, etc.

- Attività di formazione, informazione e sensibilizzazione alle istituzioni ed alla popolazione sulle tematiche del trasporto in rete delle Misericordie: i ragazzi saranno coinvolti e resi protagonisti di eventi informativi sugli scopi del progetto nei rispettivi territori ed in iniziative congiunte con le altre Misericordie, una volta esaurito il percorso di formazione.
- Monitoraggio e valutazione: i giovani saranno chiamati a dare il proprio giudizio nell'attività di monitoraggio dell'esperienza, mediante questionari, colloqui e rilevazioni di autoanalisi dei risultati personali raggiunti e del livello di gradimento, relativi alla qualità del servizio reso, con l'obiettivo di verificare e risolvere eventuali criticità. I dati saranno sintetizzati in statistiche riassuntive per ciascuna Misericordia.

All'interno del progetto sono inseriti i GMO con bassa scolarizzazione i quali, oltre alle attività sopra descritte potranno svolgere attività di:

- Centralino e gestione dell'agenda e del calendario;
- Segreteria e utilizzo dei sistemi di gestione dell'associazione per imparare a sfruttare al meglio i software in dotazione all'associazione;
- Supporto all'amministratore dell'associazione per imparare ad utilizzare i fogli elettronici di contabilità, compilare le fatture e compilare la prima nota.

SEDI DI SVOLGIMENTO:

sedi di svolgimento del servizio (città, indirizzo, cap...)

sistema Helios

MISERICORDIA AIELLI, Aielli [L'Aquila], Via Musciano 1 -67041

MISERICORDIA ALANNO, Alanno [Pescara], Piazza Madonnella 3 -65020

MISERICORDIA BALSORANO E SAN VINCENZO VALLE ROVETO, Balsorano [L'Aquila], Piazza Torquato Baldassarre 1 - 67052

MISERICORDIA CELANO, Celano [L'Aquila], Piazza Santa Maria 2 - 67043

MISERICORDIA CHIETI, Chieti [Chieti], Via Tiro A Segno Snc - 66100
MISERICORDIA L'AQUILA AMITERNO E FORCONA, L'Aquila [L'Aquila], Via Monte Velino Snc -67100
MISERICORDIA SAN BENEDETTO DEI MARSII, San Benedetto Dei Marsi [L'Aquila], Via Capo Croce 40 - 67058
MISERICORDIA SCAFA, Scafa [Pescara], Via Della Stazione 9- 65025

POSTI DISPONIBILI, SERVIZI OFFERTI:

numero posti: con vitto e alloggio, senza vitto e alloggio, con solo vitto
sistema Helios

Vitto e Alloggio

0

Senza Vitto e Alloggio

52

Solo Vitto

0

Totale

52

EVENTUALI PARTICOLARI CONDIZIONI ED OBBLIGHI DI SERVIZIO ED ASPETTI ORGANIZZATIVI:

voce 6 scheda progetto

giorni di servizio settimanali ed orario: sistema Helios

giorni di servizio settimanali ed orario: sistema Helios

N° Ore Di Servizio Settimanale

25

N° Giorni di Servizio Settimanali

6

CARATTERISTICHE DELLE COMPETENZE ACQUISIBILI:

sistema Helios

Eventuali crediti formativi riconosciuti

No

Eventuali tirocini riconosciuti

No

Attestazione/certificazione delle competenze in relazione alle attività svolte durante l'espletamento del servizio

Certificazione delle competenze ai sensi del d.lgs n. 13/2013

Ente certificatore

Codice Fiscale Denominazione

92100820643 Volontariamente Sicuri aps, APL Agenzia Per il Lavoro

EVENTUALI REQUISITI RICHIESTI:

sistema Helios

NESSUNO

DESCRIZIONE DEI CRITERI DI SELEZIONE: inserire il sistema di selezione che si intende adottare per la selezione degli operatori volontari

Per quanto concerne la selezione dei Giovani, questa si realizzerà sulla base di un duplice e collegato momento valutativo:

- la valutazione del curriculum vitae del Giovane;
- il colloquio di selezione.

Tale metodologia verrà applicata per tutte le selezioni su tutti i Progetti e riservata in modo equanime a tutti i Giovani aventi diritto che hanno regolarmente presentato domanda e che si presentano alle procedure di selezione. Le modalità effettive di svolgimento della selezione saranno tracciate nel verbale di selezione curato dal selettore.

Rispetto alle tecniche utilizzate, per quanto concerne la valutazione del curriculum vitae, da questo verranno considerati quegli elementi evidenziati nel set di variabili e indicatori di seguito richiamati. Il selettore dovrà pertanto assegnare un punteggio per ciascun elemento curriculare utile alla valutazione complessiva sulla base delle griglie approvate dall'U.N.S.C. e richiamate dal presente sistema.

Allo stesso modo il colloquio di selezione avverrà individualmente per ciascun giovane.

Il selettore è chiamato a dare ampia possibilità al Giovane di mettersi a proprio agio nella selezione e ha il dovere di affrontare in modo puntuale i diversi aspetti e i diversi elementi oggetto della selezione, assicurando così il corretto svolgimento del procedimento.

a) Variabili che si intendono misurare e relativi indicatori:

Le variabili che sono prese in considerazione ai fini della composizione del sistema di selezione, ciascuna corredata da indicatori capaci di rappresentarle adeguatamente, sono le seguenti:

1. Le conoscenze, misurabili indirettamente attraverso i titoli di studio posseduti e direttamente nell'ambito del colloquio;
2. Il background esperienziale, misurabile indirettamente attraverso le esperienze lavorative e di volontariato risultanti dal curriculum vitae e direttamente nell'ambito del colloquio;
3. Le capacità di risoluzione di problemi in attinenza all'oggetto dell'iniziativa progettuale per la quale il candidato ha proposto la propria domanda, direttamente attraverso esercitazioni da svolgersi nell'ambito del colloquio.

b) Criteri di selezione:

I candidati, al termine della selezione, saranno collocati lungo una scala di valutazione il cui punteggio massimo è uguale a 100, derivante dalla sommatoria dei punteggi massimi attribuibili dalle seguenti scale parziali:

1. Titoli di studio: viene valutato solo il titolo più elevato, fino ad un massimo di 10 punti.
 - Laurea attinente al progetto- 10 punti;
 - Laurea non attinente al progetto- 9 punti;
 - Laurea di primo livello (triennale) attinente al progetto- 8 punti;
 - Laurea di primo livello (triennale) non attinente al progetto- 7 punti;
 - Diploma attinente al progetto- 6 punti;
 - Diploma non attinente al progetto - 5 punti;
 - Frequenza scuola media superiore fino a 4 punti
(1 per ciascun anno concluso).
2. Titoli professionali: viene valutato fino ad un massimo di 7 punti titolo attinente al progetto, fino a 4 punti non attinente al progetto, fino a 2 punti se non terminato.
3. Ulteriori titoli purchè inerenti al progetto: (master post laurea di primo o secondo livello, specializzazione universitaria, formazione abilitante allo svolgimento di ruoli tecnici, formazione abilitante allo svolgimento di ruoli in materia di sicurezza nei luoghi di lavoro, della sicurezza in emergenza, del soccorso e della protezione civile) viene valutato fino ad un massimo di 3 punti (un punto per ciascun titolo).
4. Esperienze lavorative e di volontariato: (fino ad un massimo di 30 punti):
 - Precedenti esperienze maturate presso l'Ente che realizza il progetto e nello stesso settore: max 12 punti (periodo massimo valutabile 12 mesi per il coefficiente pari a 1,00); è possibile sommare la durata di più esperienze fino al raggiungimento del periodo massimo valutabile.
 - Precedenti esperienze maturate nello stesso settore presso Enti diversi da quello che realizza il progetto: max 9 punti (periodo massimo valutabile 12 mesi per il coefficiente pari a 0,75); è possibile sommare la durata di più esperienze fino al raggiungimento del periodo massimo valutabile.
 - Precedenti esperienze maturate presso l'Ente che realizza il progetto e in un settore diverso da quello del progetto: max 6 punti (periodo massimo valutabile 12 mesi per il coefficiente pari a 0,50); è possibile sommare la durata di più esperienze fino al raggiungimento del periodo massimo valutabile.
 - Precedenti esperienze maturate presso Enti diversi da quello che realizza il progetto in settori analoghi a quello del progetto: max 3 punti (periodo massimo valutabile 12 mesi per il coefficiente pari a 0,25); è possibile sommare la durata di più esperienze fino al raggiungimento del periodo massimo valutabile.
5. Colloquio (fino ad un massimo di 50 punti) Allegato 4.

Il colloquio verterà sui seguenti argomenti:

 - Il Servizio Civile Nazionale - (fino a 5 punti)
 - L'Area di intervento del progetto - (fino a 5 punti)
 - Il Progetto prescelto- (fino a 5 punti)

- Il Volontariato- (fino a 5 punti)
- Le Misericordie d'Italia- (fino a 5 punti)
- Disponibilità del candidato in ordine agli aspetti organizzativi - (fino a 5 punti)
- Continuazione delle attività al termine del servizio- (fino a 5 punti)
- Altri elementi di valutazione (prova pratica di capacità alla realizzazione del progetto)- (fino a 15 punti)
- Indicazioni delle soglie minime di accesso previste dal sistema:

Il punteggio massimo raggiungibile è di 100 punti composti come indicato nel precedente punto d) e secondo le variabili e gli indicatori stabiliti al precedente punto a). La soglia minima di ingresso è di 30/50 per quanto concerne la valutazione dei fattori nel corso del colloquio.

FORMAZIONE GENERALE DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

sede e durata

sistema Helios

Misericordia Aielli, Via Musciano 1 -67041- Aielli [L'Aquila]

Misericordia Alanno, Piazza Madonnella 3 -65020- Alanno [Pescara]

Misericordia Balsorano E San Vincenzo Valle Roveto, Piazza Torquato Baldassarre 1 – 67052- Balsorano [L'Aquila],

Misericordia Celano, Piazza Santa Maria 2 – 67043- Celano [L'Aquila],

Misericordia Chieti, Via Tiro A Segno Snc – 66100- Chieti [Chieti],

Misericordia L'Aquila Amiterno E Forcona, Via Monte Velino Snc -67100- L'Aquila [L'Aquila],

Misericordia San Benedetto Dei Marsi, Via Capo Croce 40 -67058- San Benedetto Dei Marsi [L'Aquila],

Misericordia Scafa, Via Della Stazione 9- 65025- Scafa [Pescara],

Durata: 42 ore

FORMAZIONE SPECIFICA DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

voce 8 scheda progetto

Le tecniche e metodologie di erogazione della formazione specifica saranno condivise dalle sedi di realizzazione, al fine di assicurare agli operatori SCU omogeneità nella fruizione e nella qualità del percorso. A tal fine, il percorso formativo è stato ideato in modo che sia il più inclusivo possibile, per tutti i giovani operatori coinvolti, indipendentemente dai diversi stili di apprendimento e da altre caratteristiche personali. Il comune denominatore dei processi formativi sarà il metodo partecipativo, dando ampio spazio ai lavori di gruppo, alle esercitazioni, ai momenti esperienziali. Gli aspetti teorici verranno svolti con lezioni frontali in aula supportate da ausili informatici ed audiovisivi. La parte pratica sarà invece approntata attraverso esercitazioni e simulazioni sotto la supervisione del docente formatore. Il learning by doing, il racconto esperienziale, il role playing, le esercitazioni sono alcuni degli strumenti metodologici che saranno utilizzati dai formatori. Inoltre, il percorso formativo sarà volto a trasmettere i principi valoriali, le conoscenze relative alla donazione, le pratiche di servizio, che saranno poi utilizzati con i donatori abituali, i donatori potenziali, le persone assistite ed accompagnate nei percorsi terapeutici, la cittadinanza intera nel momento in cui gli Operatori SCU saranno attivati nelle iniziative di sensibilizzazione e promozione pubbliche. In ogni caso, ciò che sarà appreso durante la formazione specifica verrà poi sperimentato nei servizi previsti.

In sintesi, l'approccio formativo si basa sui seguenti principi e pratiche:

- Coinvolgimento attivo e diretto dei partecipanti, attraverso l'utilizzo di diversi dispositivi formativi (attività di simulazione, esercitazioni, interventi teorici di approfondimento, discussioni guidate) e tramite l'analisi delle esperienze di servizio dei partecipanti stessi.
- Passaggio progressivo dalla teoria alla pratica, attraverso percorsi articolati in fasi:
- Presentazioni teoriche, con la guida degli esperti-formatori;
- Simulazioni, con il supporto degli esperti-formatori e dei volontari;
- Verifica sul campo, nei servizi, con la supervisione dei volontari delle Misericordie/enti di attuazione.

La formazione sarà effettuata da docenti e istruttori degli Enti, in possesso delle qualifiche ed abilitazioni eventualmente richieste dalle caratteristiche del corso. I formatori e gli istruttori collaboreranno nella preparazione e nel monitoraggio dei percorsi di formazione, così da assicurare coerenza nei contenuti e nei metodi utilizzati.

La formazione impiegherà la metodologia delle lezioni frontali in aula, supportate da strumenti audiovisivi e informatici e distribuzione di dispense e testi attinenti ai contenuti della formazione svolta. Saranno effettuate simulazioni ed esercitazioni individuali e di gruppo per acquisire le competenze di base per riconoscere tempestivamente il grado di compromissione delle funzioni vitali, effettuare correttamente le manovre di rianimazione cardiopolmonare di base in età adulta e utilizzare il DAE fino al momento di intervento del soccorso avanzato al fine di ritardare i danni anossici cerebrali.

Inoltre, il modulo relativo alla formazione ed informazione sui rischi connessi all'impiego dei volontari in progetti di servizio civile sarà realizzato in modalità elearning, utilizzando la piattaforma per la FAD di Confederazione Nazionale delle Misericordie d'Italia.

La formazione specifica potrà essere erogata anche on-line in modalità sincrona per le sessioni formative teoriche qualora le restrizioni dovute all'emergenza sanitaria lo richiedano.

È previsto un test finale i cui risultati saranno registrati e conservati all'interno del fascicolo personale di ciascun volontario. Inoltre la modalità FAD è prevista per fronteggiare anche situazioni di emergenza come il Covid 19 che impediscono gli spostamenti e le riunioni in presenza.

voce 9 scheda progetto

Modulo "Sicurezza"

Formatore: Nicola De Rosa

Durata: 6 ore

Formazione/informazione sui rischi connessi all'impiego dei volontari in progetti di Servizio Civile e sicurezza nei luoghi di lavoro, antincendio e antinfortunistica. Programma formativo (art. 37 D.Lgs 81/08 e Accordo Stato Regione 21.12.2011) della durata di 4 ore in modalità e-learning in rispetto alle direttive dell'Accordo Stato Regione 21.12.2011 su piattaforma FAD dedicata ad esclusivo utilizzo di Confederazione Nazionale delle Misericordie d'Italia. Informativa in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro (art. 36 D.Lgs 81/08) della durata di 2 ore in modalità e-learning su piattaforma FAD dedicata ad esclusivo utilizzo di Confederazione Nazionale delle Misericordie d'Italia.

Modulo n. 2: "Soccorritore livello base"

Durata: 18 ore

Docenti: Stefano Melchiorre, Mancini Benedetto, Di Vito Valerio, Fantauzzi Valentina, Ruggia Barbara, Valletta Domenico Giuseppe, Paris Carlo, Prospero Marilena, Spinuzzi Alfonso, Di Menna Tiziana, Bevilacqua Francesco, Di Lorenzo Tino, Ciccarelli Antonina, Diodato Stefano

Programma formativo:

Cenni di anatomia umana; L'ora d'oro; Alterazioni delle funzioni vitali; Norme di primo e pronto soccorso; Esame e valutazione dell'infortunato, urgenze, emergenze; Assistenza sanitaria, trasporto, tecniche di barellaggio, supporto vitale; Emorragie, ferite, shock, ustioni, intossicazioni; Lussazioni, fratture, immobilizzazione.

Modulo n. 3: "Soccorritore livello avanzato":

Durata: 18 ore

Docenti: Mancini Benedetto, Di Vito Valerio, Fantauzzi Valentina, Ruggia Barbara, Valletta Domenico Giuseppe, Paris Carlo, Prospero Marilena, Celeste Stefano, Stefano Melchiorri, Di Menna Tiziana, Di Lorenzo Tino, Ciccarelli Antonina, Diodato Stefano

Programma formativo:

Rianimazione cardio-polmonare; Basic Life Support (BLS); Basic Life Support Defibrillation (BLS-D); Pediatric Basic Life Support (PBLSD); Traumi e lesioni cranio-encefalici, della colonna vertebrale e tronco-addominali; Lesioni da alte e basse temperature ed elettrocuzione; Tecniche di triage; Immobilizzazione, caricamento e trasporto (ICTP) del politraumatizzato (esercitazione pratica) Esercitazione pratica: MCE-RCP.

Modulo n. 4: "Assistenza al paziente anziano/diversamente abile"

Durata: 10 ore

Docenti: Mancini Benedetto, Lancia Mariangela, Ruggia Barbara, Valletta Domenico Giuseppe, Paris Carlo, Prospero Marilena, Malandra Gabriele, Todisco Noris, Spinuzzi Alfonso

Programma formativo:

Metodologie e tecniche di contatto al paziente problematico; Aspetti relazionali e di approccio al paziente non collaborativo; Cenni di patologie senili e debilitative; Elementi di socializzazione, di psicologia ed empatia verso il paziente.

Modulo n. 5: "Guida in sicurezza"

Durata: 12 ore

Docenti: Carnevale Enrico Luciano, Ciaccia Cerone Simona, Celeste Stefano, Baldini Giovanni, Di Lorenzo Tino, Diodato Stefano

Programma formativo:

Caratteristiche delle ambulanze e dei mezzi di soccorso; Conduzione delle ambulanze (esercitazione pratica); Codice della Strada, riferimenti normativi e Leggi Regionali; Cenni di telecomunicazioni (apparati CB, VHF, UHF, norme di trasmissione)

Modulo n. 6: "Aspetti legali del soccorso"

Durata: 4 ore

Docenti: Mancini Benedetto, Siciliani Francesca Maria, Valletta Domenico Giuseppe, Pacchiarotta Pierluigi, Paris Carlo, Prospero Marilena, Bevilacqua Francesco, Cipriani Giuseppina, Gabriele Malandra, Di Lorenzo Tino, Ciccarelli Antonina, Diodato Stefano

Programma formativo:

Aspetti legali dell'attività del soccorritore volontario; Riferimenti normativi e Leggi Regionali;

Modulo n. 7: “La rete del trasporto Misericordie: formazione e informazione”

Durata: 4 ore

Docenti: Cipriani Giuseppina, Di Vito Valerio, Fantauzzi Valentina, Ruggia Barbara, Valletta Domenico Giuseppe, Paris Carlo, Prospero Marilena, Gabriele Malandra, Bevilacqua Francesco

Programma formativo:

Cenni sulla riforma del terzo settore, con specifico riguardo alle reti; Funzionamento della rete- conoscenza delle altre Misericordie; Strumenti della rete- eventuale gestione info line unitaria; Marketing associativo: fare informazione alla comunità e alle amministrazioni

voce 10 scheda progetto

-Nicola De Rosa

Avellino, 20/03/1965 Tecnico Esperto in Sicurezza nei luoghi di lavoro e antincendio

-Mancini Benedetto

Avezzano (AQ) 28/04/1973 Infermiere, con diploma equiparato anno 1994 Moduli 2, 3, 4, 6, 7,

-Di Lorenzo Tino

Pescara 13/4/1983 Soccorritore Livello Base e Avanzato Moduli 2, 3, 5,6

-Spinozzi Alfonso

Chieti 10/09/1964 Operatore Socio-Sanitario. Autista soccorritore di II livello Moduli 2, 3, 4,

-Cicarelli Antonina

Celano 17/07/86 Medico Assistenza primaria Moduli 2,3,6

-Diodato Stefano

Chieti 8/10/1993 Soccorritore Livello Base e Avanzato Moduli 2, 3, 5,6

-Baldini Giovanni

Tocco da Casauria (PE) 17/12/1979 Istruttore di guida in emergenza. Autista soccorritore di II livello Modulo 5

-Cipriani Giuseppina

Pescina (AQ) 05/02/1981 Laurea in Giurisprudenza. soccorritore di II livello Modulo 6,7

-Todisco Noris

Avezzano (AQ) 26/08/1967 Infermiera Professionale Laureata- Modulo 4

-Carnevale Enrico Luciano

San Vincenzo Valle Roveto (AQ) 16/01/1964 Istruttore Confederale per autisti in emergenza Modulo 5

-Di Vito Valerio

Sora (Fr) 28/04/1993 Laurea in Scienze infermieristiche Moduli 2, 3, 7,

-Fantauzzi Valentina

Sora (FR) 18/08/1984 Laurea in scienze infermieristiche Modulo 2, 3, 7,

-Lancia Mariangela

Sora (FR) 27/05/1988 Laurea Magistrale in Psicologia Modulo 4

-Ruggia Barbara

Avezzano (AQ) 29/12/1981 Laurea in scienze infermieristiche Modulo 2, 3, 4, 7

-Valletta Domenico Giuseppe

San Vincenzo Valle Roveto (AQ) 18/03/1954 Laurea in Medicina e Chirurgia Moduli 2, 3, 4, 6, 7

-Di Menna Tiziana

Sulmona (AQ) 04/05/1978 Ostetrica; Laurea in “Ostetricia”, Moduli 2 e 3

-Paris Carlo

Celano (AQ) 18/08/1944 Laurea in Medicina e chirurgia Moduli 2, 3, 4, 6, 7

-Ciaccia Cerone Simona

Celano (AQ) 15/01/1978 Istruttore Confederale di guida in emergenza Modulo 5

-Pacchiarotta Pierluigi

Avezzano (AQ) 27/04/1981 Laurea in Giurisprudenza Modulo 6

-Prosperi Marilena

Avezzano (AQ) 21/09/1987 Laurea in scienze infermieristiche Moduli 2, 3, 4, 6, 7

-Celeste Stefano

Pescara 05/06/1967 Istruttore di guida in emergenza, Operatore BLS-D Moduli 3 e 5

-Melchiorre Stefano

Pescara 18/07/1976 Operatore socio-sanitario (OSS); Autista soccorritore; Istruttore rianimazione cardio-polmonare Moduli 2 e 3

-Bevilacqua Francesco

Chieti 11/06/1981 Formatore sanitario di Confederazione delle Misericordie d'Italia; operatore BLS-D. Modulo 6

-Malandra Gabriele

Mons (Belgio) 22/08/1968 Laurea di Educatore Professionale.

Educatore professionale, Operatore di comunità terapeutica, Formatore. Modulo 4

-Siciliani Francesca Maria

Avezzano (AQ) 18/04/1969 Laurea in Giurisprudenza Modulo 6

sede – tranche - durata
sistema Helios

La sede di realizzazione della Formazione Specifica coincide con la sede di attuazione del progetto

Durata (Ore)
72 ore

Modalità di erogazione
Unica Tranche 72 ore

TITOLO DEL PROGRAMMA DI INTERVENTO CUI FA CAPO IL PROGETTO:

voce 1 scheda programma

ENERGIE DEL TERRITORIO PER LA SOLIDARIETA' IN ABRUZZO 2023

OBIETTIVO/I AGENDA 2030 DELLE NAZIONI UNITE:

sistema Helios

Obiettivo 3- Assicurare la salute ed il benessere per tutti e per tutte le età

Obiettivo 11 Rendere le città e gli insediamenti umani inclusivi, sicuri, duraturi e sostenibili

AMBITO DI AZIONE DEL PROGRAMMA:

sistema Helios

N- Tutela del diritto alla salute per favorire l'accesso ai servizi e garantire l'autonomia e il benessere delle persone

DA COMPILARE SOLO SE IL PROGETTO PREVEDE ULTERIORI MISURE AGGIUNTIVE

PARTECIPAZIONE DI GIOVANI CON MINORI OPPORTUNITA'

sistema Helios

Categoria di Minore Opportunità

Bassa scolarizzazione

N. Posti

14

Documento che attesta l'appartenenza del giovane alla tipologia di minore opportunità individuata

Autocertificazione

Eventuale assicurazione integrativa che l'ente intende stipulare per tutelare i giovani dai rischi

No

Azioni di informazione e sensibilizzazione che l'ente intende adottare al fine di intercettare i giovani con minori opportunità e di favorirne la partecipazione

Per raggiungere i GMO in modo capillare e anonimo (evitando che i giovani con bassi titoli di studio/bassa scolarizzazione corrano il rischio di stigma e discriminazione), le Misericordie che attueranno il progetto organizzeranno una campagna di pubblicizzazione comune, via web e mediante le più comuni piattaforme social. Sarà chiesto anche alla Conferenza delle Misericordie di Abruzzo, Marche e Molise di dare visibilità al progetto ed all'opportunità offerta. Si utilizzeranno immagini e linguaggio più vicini al giovane per accattivare la sua attenzione e facilitarne la lettura delle informazioni utili a conoscere il progetto. Le Misericordie metteranno a disposizione propri volontari per incontri con i potenziali candidati, sia in presenza, sia online, utilizzando gli spazi social in modo da consentire loro di interagire con l'ente e dare loro risposte orientate al meglio all'interno dell'offerta progettuale. Inoltre, ciascuna sede di progetto sfrutterà diversi canali, formali ed informali per entrare in contatto con i giovani con minori opportunità, coinvolgendo anche altri soggetti del Terzo Settore presenti a livello locale attivi con famiglie in condizione di disagio economico.

Saranno quindi preparati dei materiali e organizzate occasioni di incontro con i referenti delle strutture sopra citate che illustrino non soltanto le attività previste nei progetti, ma anche e soprattutto i benefici che i giovani con minori opportunità possono ricavare dal servizio civile, anche in termini di emersione delle loro competenze e valorizzazione del vissuto di ciascuno di loro.

Indicazione delle ulteriori risorse umane e strumentali e/o delle iniziative e/o delle misure di sostegno volte ad accompagnare gli operatori volontari con minori opportunità nello svolgimento delle attività progettuali

Le Misericordie metteranno a disposizione almeno 1 volontario per sede, per fornire supporto organizzativo e materiale agli operatori con minori opportunità. Sarà previsto un accompagnamento aggiuntivo durante lo svolgimento dei percorsi della formazione generale e specifica, al fine di sostenere i giovani nella trattazione di materie nuove e spesso complesse

SVOLGIMENTO DI UN PERIODO DI SERVIZIO IN UNO DEI PAESI MEMBRI DELL'U.E. O IN UN TERRITORIO TRANSFRONTALIERO

voce 11 scheda progetto

sistema Helios

SVOLGIMENTO DI UN PERIODO DI TUTORAGGIO

sistema Helios

Mesi Previsti Tutoraggio

3

Numero ore collettive

17

Numero ore individuali

4

Totale ore

21

Tempi, modalità e articolazione oraria di realizzazione

• Tempi

La durata del periodo di tutoraggio sarà pari a 3 mesi. Il percorso si svolgerà nel periodo compreso tra il sesto ed il dodicesimo mese del progetto.

• Modalità

Il percorso di tutoraggio sarà strutturato in momenti di confronto, brainstorming, di analisi e messa in trasparenza delle competenze e di verifica dei progressi compiuti durante il periodo di servizio civile. Gli operatori volontari, per l'intero arco della durata dell'attività di tutoraggio, saranno affiancati da un tutor con il compito di informare, orientare ed assistere gli stessi durante il percorso. Il 50% del monte complessivo delle ore sarà svolto on line in modalità sincrona e le restanti ore saranno svolte in presenza (salvo eventuali stati di emergenza da pandemia da covid-19). L'ente si impegna a fornire al volontario in servizio civile, qualora questi non abbia in proprio adeguati strumenti per il collegamento da remoto, gli strumenti necessari. Nei successivi box descriveremo in dettaglio lo svolgimento delle attività previste.

• Articolazione oraria

Il numero delle ore dedicate al tutoraggio sarà pari a 21 ore complessive (obbligatorie), articolate come di seguito:

- 3 (tre) incontri collettivi: 2 (due) incontri della durata di 6 ore l'uno ed 1 (un) incontro della durata di 5 ore (per un totale di 17 ore collettive);

- 2 (due) incontri individuali: ciascuno della durata di 2 ore (per un totale di 4 ore).

Durante gli incontri collettivi sarà prevista la presenza di 1 tutor per ogni 30 volontari, che verranno raggruppati in base a criteri territoriali.

Le attività previste si effettueranno in forma di role-playing, simulazioni, discussioni e lavori di gruppo che prevedranno sempre momenti di feedback costruttivo da parte del tutor e che consentiranno il confronto con gli altri partecipanti nonché la verifica delle proprie esperienze e aspettative rispetto al mercato del lavoro e al modo della formazione.

A questi si somma un ulteriore incontro collettivo della durata di 3 ore per attività opzionali.

Attività obbligatorie

Consentiranno il raggiungimento dell'obiettivo prefissato, ossia l'accrescimento delle conoscenze, competenze e capacità possedute dai partecipanti al progetto al fine di favorirne l'inserimento nel mondo del lavoro ed affrancarli di conseguenza dalla condizione di disoccupazione, nonché di orientare e favorire i loro percorsi di scelta lavorativa, facilitandone i percorsi di sviluppo professionale, lavorativo e sociale

Il percorso di tutoraggio, pertanto, sarà diretto all'accrescimento della conoscenza del sé, al potenziamento e alla valorizzazione delle competenze e risorse possedute, sia di tipo professionali che personali, nonché alla presa di decisione rispetto alla scelta professionale da intraprendere e la successiva ricerca attiva del lavoro. Si insisterà sullo sviluppo di skills organizzative, comportamentali, comunicative, relazionali, e sul "saper fronteggiare" le situazioni. Si concentrerà su azioni motivazionali declinate in modo tale da poter sviluppare, negli operatori volontari, la propria autostima e consapevolezza delle proprie potenzialità, risorse e abilità ma anche per acquisire una consapevolezza sui

desideri di realizzazione professionale. L'analisi delle rappresentazioni personali, di sé stesso e della realtà scolastica, sociale e lavorativa ed il confronto con la realtà nella sua complessità e nei diversi contesti, forniscono all'operatore volontario le competenze metodologiche per impostare, analizzare e risolvere problemi, offrendo la possibilità di auto-orientarsi, di porsi in relazione con l'ambiente e confrontarsi con esso per evidenziare vincoli e opportunità

Incontri collettivi

Primo incontro: Tale incontro si pone come obiettivo di supportare i volontari nell'individuazione e presa di coscienza delle potenzialità possedute attraverso la riflessione su sé stessi e sul rapporto intessuto con il mondo circostante, in particolare quello del volontariato e del servizio civile. Questi momenti consentiranno ai volontari di effettuare un'autovalutazione di sé stessi ed una valutazione globale dell'esperienza di servizio civile, di analisi delle competenze apprese ed implementate durante il servizio civile

Secondo incontro: sarà dedicato in particolar modo al processo del "Problem solving" sia nell'ambito operativo che relazionale

Lo scopo di tale attività è quella di rendere i partecipanti consapevoli delle risorse personali possedute e della possibilità di un loro ulteriore potenziamento, al fine di svilupparne la capacità di individuare e far ricorso a quelle più idonee alla risoluzione del problema, a seconda della sua tipologia e natura

Terzo incontro: sarà effettuata la presentazione del bilancio delle competenze e l'esplorazione delle procedure necessarie al loro riconoscimento. Verranno pertanto fornite nozioni relative al concetto di competenze e verrà definito lo strumento del bilancio di competenze, elemento fondamentale per favorire il processo di scelta personale, formativa e professionale. In questo ultimo incontro, dunque, i volontari apprenderanno come mappare le proprie competenze e muoversi, di conseguenza, in maniera più consapevole nella ricerca di un impiego, attraverso il processo di validazione e certificazione delle competenze possedute

Incontri individuali

Nei 2 incontri individuali della durata di 2 ore ciascuno ciascun partecipante riceverà un orientamento specialistico diretto alla più puntuale individuazione ed approfondimento delle capacità personali possedute e delle conoscenze e competenze acquisite nell'ambito delle attività formali, non formali ed informali:

Consulenza Orientativa specialistica con modulistica dedicata e/o strumenti software, consulenza per inserimento in politiche attive, sostegno all'incontro domanda/offerta, assistenza informativa e consulenza alla creazione d'impresa. A conclusione del percorso, sarà rilasciato un attestato che certifichi il completamento del percorso di tutoraggio rilasciato da ente titolato così come individuato nel D.Lgs 13/2013

Attività Opzionali

Si

Specifica attività opzionali

Le attività opzionali saranno previste in un ulteriore incontro collettivo della durata di 3 ore, durante le quali gli orientatori, tutor esperti nelle dinamiche del mondo del lavoro, effettueranno attività di accompagnamento per favorire il passaggio dalla fase di formazione a quella lavoristica, la ricerca attiva del lavoro e l'individuazione di ulteriori percorsi di formazione. Questa fase sarà diretta ad effettuare una chiara lettura ed analisi del mercato del lavoro e delle nuove competenze richieste, onde consentire ai volontari di muoversi più agevolmente nel mercato del lavoro, essendo in possesso di informazioni ed approfondimenti su tutte le possibili forme di lavoro, compreso quello autonomo.

Verranno pertanto illustrati gli strumenti e le modalità, anche digitali, per conoscere e individuare i fabbisogni occupazionale del territorio, le modalità contrattuali che beneficiano di incentivi, quali sono le professioni emergenti e le competenze richieste, cosa offrono i Servizi per l'Impiego, le Agenzie del Lavoro private e centri di occupazione femminile, dove sono dislocati e a quali programmi di politica attiva è possibile partecipare.

Un accenno sarà dedicato al programma "Garanzia Giovani": a quali strumenti di politica attiva fa riferimento (tirocini, apprendistati, ecc) e alle relative procedure di presa in carico, Patto di Servizio, Convenzioni offrendo anche presso la stessa VOLONTARIAMENTE SICURI APS, Agenzia per il Lavoro, la possibilità di iscrizione laddove siano presenti i requisiti richiesti dal Programma stesso.

L'obiettivo è quindi quello di presentare i diversi servizi (pubblici e privati) e i canali di accesso al mercato del lavoro, nonché le opportunità formative sia nazionali che europee facilitando al volontario in servizio civile l'accesso al mercato del lavoro.

Elenco Tutor

Organismo pubblico o privato incaricato

92100820643 Volontariamente Sicuri aps, APL Agenzia Per il Lavoro